



## XIV LEGISLATURA

### II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Affari Generali)

#### VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 66 DEL 29/06/2015

LA TORRE Leonardo	(Presidente)	(Presente)
FARCOZ Joël	(Vicepresidente)	(Presente)
ISABELLON Giuseppe	(Segretario)	(Delega LA TORRE)
CHATRIAN Albert		(Presente)
COGNETTA Roberto		(Presente)
LANIÈCE André		(Presente)
ROSSET Andrea		(Delega GERANDIN)

Partecipano alla riunione i Consiglieri FERRERO e CERTAN.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Giuseppe POLLANO.

La riunione è aperta alle ore 09:35, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione verbali (sommario e integrale) della riunione n. 63 dell'08/06/2015.
- 3) Audizioni in merito al disegno di legge n. 59, presentato in data 3 giugno 2015, concernente: "Approvazione del rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2014" e al disegno di legge n. 60, presentato in data 3 giugno 2015, concernente: "Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015, modifiche a disposizioni legislative e variazioni al bilancio di previsione per il triennio 2015/2017":
  - ore 9.30: Presidente società Finaosta;
  - ore 10.45: Presidente e Amministratore delegato società VdA Structure (*art. 15 DL 60*).

\* \* \*

Il Presidente LA TORRE, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n.



4208 in data 24 giugno 2015.

## **COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE**

Il Presidente LA TORRE fa distribuire copia di alcuni emendamenti al disegno di legge n. 60 fatti pervenire dall'Assessore Perron.

Il Consigliere COGNETTA, riferendosi al prospetto di ripartizione per UPB dell'avanzo non vincolato trasmesso dall'assessorato delle finanze, chiede di poter avere la ripartizione per capitoli (almeno per le cifre più consistenti).

Il Presidente LA TORRE incarica gli uffici di reperire la documentazione testé richiesta.

## **APPROVAZIONE VERBALI (SOMMARIO E INTEGRALE) DELLA RIUNIONE N. 63 DELL'08/06/2015**

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, i verbali in oggetto si intendono approvati.

\* \* \*

Alle ore 9.40 prende parte alla riunione il Dott. CILEA, Presidente della Finaosta, e si procede alla registrazione degli interventi.

\* \* \*

**AUDIZIONI IN MERITO AL DISEGNO DI LEGGE N. 59, PRESENTATO IN DATA 3 GIUGNO 2015, CONCERNENTE: "APPROVAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE DELLA REGIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014" E AL DISEGNO DI LEGGE N. 60, PRESENTATO IN DATA 3 GIUGNO 2015, CONCERNENTE: "ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2015, MODIFICHE A DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2015/2017"**

## **PRESIDENTE SOCIETÀ FINAOSTA**

Il Presidente LA TORRE chiede al Presidente della Finaosta di illustrare alla Commissione l'utilizzo dei fondi allocati nella gestione speciale e di raggugliare i Commissari in ordine alla funivia Skyway Monte Bianco.

Il Dott. CILEA fa rilevare che vengono confermati i tassi di interesse da applicare ai fondi di rotazione e che viene prevista la possibilità, per la Regione, di utilizzare la



società Aosta Factor per assolvere i suoi debiti nei confronti dei fornitori, nel momento in cui ci fossero delle necessità.

\* \* \*

Alle ore 9.45 prende parte alla riunione il Consigliere LANIECE.

\* \* \*

Dopo aver richiamato l'applicazione dell'ISEE per la valutazione della situazione economica dei richiedenti le sovvenzioni alla Regione, afferma che sono state introdotte delle indicazioni in merito alla possibilità di gestione degli appalti da parte dei Comuni.

Sottolinea che i 2 milioni e mezzo previsti per VdA Structure saranno a valere sulla gestione speciale e che questa società dovrà incorporare tutte le Cooperative e i Consorzi del settore agricolo.

Il Consigliere COGNETTA richiede chiarimenti in relazione all'entità del risultato operativo della società CVA.

Il Dott. CILEA risponde che il risultato di CVA, a livello di margine operativo lordo, rispecchia la situazione precedente, scontando il problema che oggi c'è meno vendita di energia.

Premesso che è prevista un'ulteriore riduzione delle riserve straordinarie presenti, fa rilevare che le risorse che vengono erogate da CVA vanno a beneficio della Regione, in quanto servono a coprire impegni che sono già stati individuati.

Il Consigliere COGNETTA chiede al Presidente di Finaosta se abbia notizia di nuove o probabili nuove erogazioni a favore del Casinò.

Il Dott. CILEA, dopo aver risposto negativamente alla domanda in questione, fa rilevare che bisogna aspettare il bilancio della Casa da gioco di Saint-Vincent in quanto, sapendo il risultato, si conoscerà l'entità delle risorse finanziarie che potrebbero essere necessarie.

Il Consigliere GERANDIN chiede di conoscere i termini di sottoscrizione del mutuo che la Regione ha sottoscritto con la BEI.

Il Dott. CILEA - dopo aver precisato che questo finanziamento mette a disposizione 100 milioni di euro - afferma che, sulla base delle domande di finanziamento giacenti presso gli assessorati, è stata fatta una previsione di utilizzo per il periodo 2015/2016 pari a 40 milioni.

Premesso che, per ogni tiraggio, bisogna chiedere non meno di 6 milioni che devono essere spesi entro 24 mesi dalla richiesta (prolungabili a 36 mesi in caso di investimenti per gli alberghi), ricorda che, per quanto riguarda le condizioni del prestito,



questo è a tasso fisso, per ogni tiraggio, ed è stato accordato dietro la concessione di una fideiussione bancaria da parte di Unicredit.

\* \* \*

Alle ore 10.00 prende parte alla riunione la Consigliera CERTAN.

\* \* \*

Il Consigliere CHATRIAN domanda quante siano, ad oggi, le risorse utilizzate per quanto riguarda il mutuo da 370 milioni contratto con la Cassa Depositi e Prestiti.

Richiede, inoltre, delucidazioni in ordine al bilancio di VdA Structure.

Il Dott. CILEA risponde che, fino a questo momento, sono stati utilizzati 135 milioni e che ne verranno richiesti ulteriori 10 milioni per pagare le spese di investimento, e non quelle di gestione, di tutti gli assessorati.

Ritiene che i quesiti riguardanti il bilancio di VdA Structure debbano essere posti ai vertici della società in questione che verranno auditi subito dopo dalla Commissione.

Per quanto attiene alla funivia Skyway Monte Bianco, fa rilevare che le spese di investimento sono andate ad accrescere il valore degli impianti, che sono della Regione, e non della Skyway, che è un concessionario che li gestisce soltanto.

Aggiunge che il socio privato all'interno della compagine di Skyway non ha beneficiato di nulla rispetto ai contributi in conto investimento della Regione.

Il Consigliere FERRERO chiede quale sia il documento giuridicamente rilevante che disciplina il rapporto tra Funivie del Monte Bianco e la Regione per quanto riguarda l'utilizzo degli impianti.

Il Dott. CILEA risponde che si tratta della concessione.

Il Consigliere GERANDIN chiede se ci sia stato un contributo dello Stato e, in caso affermativo, quale sia il suo ammontare.

Il Dott. CILEA risponde che l'impegno finanziario dello Stato dovrebbe aggirarsi su di un contributo pari al 70%.

Il Consigliere COGNETTA richiede chiarimenti in merito al meccanismo della fatturazione degli interventi realizzati per la costruzione della funivia in questione.

Il Dott. CILEA, dopo aver fornito i chiarimenti richiesti, fa rilevare che bisogna andare a reperire tutti gli atti che ci sono a monte per avere il quadro completo della situazione.



Il Presidente LA TORRE reputa inusuale che un privato rimanga in una società senza avere nessun beneficio.

Propone di sentire sull'argomento in questione il Dott. Francesconi, amministratore delegato della società Funivie Monte Bianco.

La Commissione concorda.

Il Consigliere COGNETTA, a fronte dei 135 milioni già spesi in gestione speciale, chiede di avere una tabella riepilogativa di quello che è stato utilizzato.

Il Dott. CILEA si impegna a fornire uno specchietto che fotografi la destinazione di quello che è stato finanziato fino ad oggi.

\* \* \*

Alle ore 10.25 il Dott. CILEA lascia la sala di riunione. I lavori vengono interrotti dalla ore 10.25 alle ore 10.45 quando prendono parte alla riunione il Dott. TONETTI, Presidente del consiglio di amministrazione della società VdA Structure, e il Dott. ROSSET, amministratore delegato della medesima società.

\* \* \*

## **PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO SOCIETÀ VDA STRUCTURE**

Il Presidente LA TORRE chiede ai vertici della società di illustrare alla Commissione la situazione di VdA Structure in modo tale che, successivamente, i Commissari possano porre le domande del caso su determinate questioni.

Il Dott. ROSSET fa rilevare che - al di là dell'aspetto positivo del contributo straordinario a favore della società - all'articolo 15, comma 1, del disegno di legge n. 60 sarebbe opportuno sostituire le parole "*per la valorizzazione del patrimonio immobiliare conferito*" con le parole "*per la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà o di futuro conferimento ed acquisizione*".

Il Presidente LA TORRE chiede quali siano le ragioni che hanno determinato la concessione di un contributo di 2,5 milioni di euro a favore della società VdA Structure.

Il Dott. ROSSET - premesso che il progetto di bilancio chiude con circa 2 milioni e mezzo di perdite e che il trend è costante negli ultimi anni - riferisce che ci sono stati dei casi di perdite più contenute, ma legate a operazioni straordinarie che hanno "drogato" il singolo bilancio.

Aggiunge che su questi risultati negativi influiscono, in particolare, alcune voci di spesa, come l'IMU, e i costi "non monetari" legati ad ammortamenti e a fondi di svalutazione.



Precisa che la situazione creditoria o, vista dall'altra parte, debitoria di un discreto numero di conduttori di VdA Structure ha generato, negli anni, cifre importanti che, anno per anno, hanno richiesto l'accantonamento di somme pari a 5/600 mila euro per ogni bilancio. Fa quindi rilevare che si è cercato di ridefinire dei piani di rientro per consentire, ai conduttori, di rientrare e, alla società, di ridurre sensibilmente i fondi di ammortamento, attraverso un'integrazione delle garanzie per i versamenti nell'immediato.

Il Presidente LA TORRE chiede quali siano le azioni che VdA Structure ha messo in campo per ridurre le spese gestionali.

Il Dott. ROSSET risponde che, per quanto riguarda il settore del recupero crediti, è stato affidato ad una società del settore il recupero di un pacchetto di crediti.

Il Dott. TONETTI sottolinea che, rispetto all'attività di recupero crediti, il lavoro di contrattazione con la controparte, fatto in questi mesi, è stato molto lungo e intenso e, in prospettiva, consentirà un abbattimento dei costi.

Aggiunge che il nuovo management ha ridefinito il vecchio ufficio legale istituendo l'ufficio contratti, recupero crediti e contenziosi che si dedica alla scrittura dei contratti ed effettua il pre contenzioso per conto della società.

Fa rilevare che il bilancio 2014 è fondamentale perché è il primo che viene portato in approvazione e rappresenta il punto di partenza da cui misurare le azioni che la società ha intenzione di mettere in campo.

Premesso che il bilancio in questione non risulta essere affetto da partite straordinarie, dichiara che quello che va a influire sul documento contabile sono le partite della gestione non caratteristica, quindi, gli ammortamenti, l'IMU, la TASI e tutto quel pacchetto che determina una perdita di esercizio di quasi 3 milioni di euro.

A livello generale, comunica che le spese per i servizi ammontano, nel bilancio 2014, a poco più di 1 milione di euro, in flessione di quasi 400 mila euro rispetto all'esercizio 2013, e che il costo del personale, che si prevede in flessione, è di 1 milione 600 mila euro.

Il Dott. ROSSET, dopo aver riferito che, dal 31 dicembre 2014, è in pensione il direttore amministrativo di VdA Structure, afferma che è intenzione della società non procedere alla sostituzione di questa figura dirigenziale, affidando ad un quadro, che le sta svolgendo perfettamente, le funzioni che prima erano in capo al dirigente suddetto.

Il Dott. TONETTI - premesso che i costi del personale rimangono incompressibili - dichiara se si sta lavorando ad una migliore valorizzazione di alcune figure all'interno dell'azienda.

Il Presidente LA TORRE chiede come sia la situazione di VdA Structure nei confronti delle banche.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

7

**2<sup>ème</sup> COMMISSION AFFAIRES GÉNÉRALES / SECONDA COMMISSIONE AFFARI GENERALI**

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262  
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it



\* \* \*

Alle ore 11.25 la Consiglieria CERTAN lascia la sala di riunione.

\* \* \*

Il Dott. TONETTI - nell'affermare che non ci sono attualmente sofferenze di cassa - precisa che la disponibilità di cassa, che si aggira intorno ai 3 milioni e mezzo di euro, si abbassa leggermente ogni anno.

Il Consigliere COGNETTA domanda quale sia la situazione con la CAS rispetto agli affitti e alle manutenzioni.

Il Dott. ROSSET afferma che, su di un patrimonio di 500 milioni, calcolato con metodi di ricostruzione a nuovo, gli asset locati a CAS rappresentano il 52,94% per un importo di 260 milioni di euro.

Il Presidente LA TORRE chiede quanto costi la CAS in termini di manutenzione straordinaria.

Il Dott. ROSSET, nel riservarsi di rispondere, non essendo in possesso del dato richiesto, fa rilevare che quell'affitto copre i costi della gestione caratteristica.

Il Consigliere GERANDIN - premesso che, dai dati ufficiali del 2013, emergono delle situazioni più preoccupanti rispetto a quella della CAS - domanda quali interventi pensa di mettere in campo VdA Structure per ridurre i costi di struttura e le spese generali.

Chiede ragguagli in ordine alla situazione del piano APQ-POR e domanda quali risultati abbia prodotto la locazione e la vendita di immobili.

Chiede, infine, quali siano le motivazioni che hanno indotto VdA Structure a chiedere, all'articolo 15, comma 1, del disegno di legge n. 60 di prevedere, oltre alla valorizzazione, anche la gestione del patrimonio immobiliare.

Il Consigliere CHATRIAN domanda quali azioni siano state messe in campo per gli immobili sfitti e se VdA Structure riesca ad essere concorrenziale rispetto al Basso Canavese.

Dopo aver richiesto copia dell'organigramma della società, richiede chiarimenti in merito alla situazione dell'ex Tecdis.

Il Dott. ROSSET ritiene giustificati gli investimenti a favore di un conduttore come la CAS, alla luce, anche, della compartecipazione della stessa alla spesa, così come previsto dai programmi di CAS 2016.

Riferisce che è stato impostato nella primavera, e sta dando i primi frutti adesso, un sistema di programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria (il primo di



questi interventi riguarderà un immobile in Pont-Saint-Martin) e che, come altra misura per valorizzare gli investimenti, è stato ipotizzato di adottare, sebbene, al momento, non vi siano ancora delle proposte formali, il Partenariato Pubblico Privato (PPP).

Dopo aver risposto negativamente al quesito sulla competitività dei canoni rispetto ad altri, precisa che, rispetto al Canavese, non c'è modo di essere competitivi perché, storicamente, non si è mai potuti esserlo e che, salvo indirizzo della Regione, la società non può non valorizzare, oltre una certa soglia minima, il patrimonio conferito.

Dopo aver scoperto che nel 2014 VdA Structure si era dotata di nuove perizie, che rivedevano i valori e i canoni conseguenti degli immobili, riferisce che la loro applicazione ha consentito alla società di siglare, al momento, due contratti di insediamento e che sono pervenute altre tre richieste che sono al vaglio degli organi competenti.

Rende noto che, a febbraio, è stata impostata un'attività di promozione sui social media per rivolgere l'offerta effettivamente ai soggetti che possono essere interessati all'attività che VdA Structure svolge.

Comunica che si sta valutando le modalità con cui arrivare alla definizione di un piano marketing complessivo che consenta di affacciarsi sul mercato extra regionale.

Fa rilevare che la proposta di inserire il termine "gestione" deriva dal fatto che, sebbene ufficialmente non ancora sia nella disponibilità di VdA Structure, si sa che, in un futuro non remoto, si arriverà a un conferimento di un certo numero di beni.

Per quanto riguarda la domanda relativa al POR sugli investimenti, si impegna a fornire uno specchietto riassuntivo della programmazione degli investimenti relativi al 2014-2016.

Il Dott. TONETTI rileva che, soprattutto dagli interventi POR FESR, emerge una criticità perché, finita questa programmazione, il nuovo POR 2014 - 2020, rispetto al passato, non prevede più degli interventi importanti sulle infrastrutture.

\* \* \*

Alle ore 12.10 i Dott. TONETTI e ROSSET lasciano la sala di riunione e termina la registrazione degli interventi.

\* \* \*

Il Presidente LA TORRE chiude la seduta alle ore 12.10.



Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
(Leonardo LA TORRE)

**IL CONSIGLIERE SEGRETARIO**  
(Albert CHATRIAN)

**IL FUNZIONARIO SEGRETARIO**  
(Giuseppe POLLANO)

---

*Data di approvazione del presente Processo Verbale: 22/07/2015*